

■ PARGHELIA Il sindaco torna sulla non conformità nel tratto di mare “La Grazia” Balneazione, Landro attacca Macrì

Il primo cittadino contro il collega di Tropea: «Le sue puntualizzazioni inopportune»

PARGHELIA - Il sindaco Antonio Landro, senza farne il nome, replica a Giovanni Macrì, sindaco di Tropea, sulle precisazioni che quest'ultimo ha diramato il 6 settembre sulla questione riguardante la non balneabilità del Lido la Grazia. Per Landro, sono state precisazioni «inopportune» e alle quali risponde partendo dal mega cartellone che sul suo territorio di competenza è stato installato all'inizio di quest'estate. «Su quel cartellone - precisa - avrebbero potuto trovare posto le immagini dei posti più belli del territorio comunale. Ed è innegabile che il comune di Parghelia ne è sufficientemente ricco».

Invece, si è scelto di inserire «due icone a rappresentare e testimoniare due comunità e due cittadine limitrofe, confinanti, accomunati dai medesimi problemi e dalle medesime aspirazioni, dalle medesime scelte da compiere e un unico filo conduttore nell'interesse del territorio e delle comunità. Turismo, tutela del territorio, tutela del patrimonio culturale, difesa del mare e delle strutture pubbliche e private ad esso collegate, spiagge, strutture balneari, porto, parcheggi e viabilità. Depurazione ed impianti di depurazione».

All'indomani dell'installazione del mega cartellone con le immagini di Parghelia e Tropea, qualcuno gli chiese il significato di quella scelta. Landro rispose che «pensare allo sviluppo della piazzetta o del vicolo del proprio paese,



Antonio Landro (Parghelia)

senza pensare ad uno sviluppo armonico dell'intero territorio, a servizi di qualità da garantire in ambiti sovracomunali, alla fine, saremmo tutti sconfitti o comunque vittime legate a quella logica municipalistica che non ci porterebbe da nessuna parte. Era questo il senso del cartellone e del messaggio in esso contenuto», sottolinea. Si sofferma quindi sulla depurazione e sugli impianti di depura-

Le due comunità
allacciate allo
stesso depuratore

zione.

«Tropea e Parghelia sono serviti da un unico depuratore consortile. In esso confluiscono i reflui dei comuni di Zaccanopoli e Drapia. Il funzionamento della piattaforma depurativa è stato di ottimo livello. A certificarlo - prosegue il primo cittadino - sono i



Giovanni Macrì (Tropea)

verbal di verifica del Nucleo Interforze della Procura della Repubblica datato 03/07/2019 e della Guardia Costiera e Arpacal del giorno 01 agosto 2019. Il mare in questo tratto di “Costa degli Dei” è stato cristallino e pulito. I parametri costantemente e abbondantemente entro i limiti di legge tant'è che Tropea - sottolinea - si è giovato del premio mare pulito del quale ne va orgogliosa la città di Tropea ma altrettanto Parghelia, perché, sicuramente, è stato fatto un eccellente lavoro di squadra».

Mare pulito a Tropea e mare pulito a Parghelia, mette in evidenza Landro.

«Nessuna invisibile e inesistente linea di confine è riuscita a separare e dividere quel mare e

quei risultati. - prosegue - Fino ad arrivare ad alcuni imprevisti ed imprevedibili accadimenti che, per alcune ore, hanno messo a dura prova l'impianto di depurazione, rimasto nel frattempo, sempre consortile».

L'accidentale guasto alla rete Enel M/BT di alimentazione della cabina a servizio del depuratore, e il violento nubifragio che si è abbattuto sulla zona nella notte tra il 3 e 4 settembre, interessando pesantemente i torrenti La Grazia e Burmaria, hanno fatto sì che, a seguito di un controllo Arpacal, nelle acque antistanti i torrenti su menzionati, i parametri previsti dal D.lgs 116/2008 risultassero fuori tabella. «E' a questo punto che scatta il meccanismo delle puntualizzazioni inopportune - afferma Landro - Il mare, che era tutto limpido e cristallino (merito di tutti) si divide, sempre attraverso quella linea di confine inesistente e invisibile, in pulito e sporco, pulito naturalmente il

«Quando le cose
vanno bene
il merito è di tutti»

mio, sporco quello del vicino. La stessa Arpacal - aggiunge - con nota del 09/09/2019, comunicava che i risultati dei prelievi effettuati il 06.09.2019, azzeravano completamente i risultati dei prelievi effettuati il giorno precedente». Conclude la sua replica augurando un «buon settembre a tutti sulla “Costa degli Dei” e nella acque stupende dei dintorni di Tropea».

V. S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA